



Alberobello



Castellana
Grotte



Ceglie
Messapica



Cisternino



Locorotondo



Martina
Franca



Noci



Putignano

DET. DIR.
SERVIZIO
ASSETTO DEL
TERRITORIO 22
NOVEMBRE
2013, N. 553

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO "PATTO CITTÀ-CAMPAGNA", NELL'AMBITO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA (PPTR).

PROTOCOLLO D'INTESA

PARCO MULTIFUNZIONALE DI VALORIZZAZIONE DELLA VALLE DEI TRULLI

Raggruppamento dei Comuni di

Martina Franca

Alberobello

Castellana Grotte

Ceglie Messapica

Cisternino

Locorotondo

Noci

Putignano

marzo 2014

PROTOCOLLO D'INTESA "PARCO MULTIFUNZIONALE DELLA VALLE DEI TRULLI"

del Raggruppamento tra i Comuni di **Alberobello, Cisternino, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano** denominato "Parco Multifunzionale della Valle dei Trulli", riferito al "Parco multifunzionale della Valle dei Trulli", (art. 76, co.4, lett.a) delle NTA del PPTR e finalizzato alla presentazione di una manifestazione di interesse per la redazione dello studio di fattibilità' di un progetto integrato di paesaggio "Patto Città - Campagna" nell'ambito del PPTR.

L'anno 2014 il giorno tredici del mese di marzo, presso il Palazzo Ducale, sede del Comune di Martina Franca, sono presenti i Sindaci dei Comuni di:

1. Alberobello - Michele Longo
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 13/3/2014, immediatamente eseguibile;

2. Cisternino - Donato Baccaro
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 13/3/2014, immediatamente eseguibile;

3. Castellana Grotte - Francesco Tricase
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 13/03/2014, immediatamente eseguibile;

4. Ceglie Messapica - Luigi Caroli
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 12/3/2014, immediatamente eseguibile;

5. Locorotondo - Tommaso Scatigna
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 33 del 13/3/2014, immediatamente eseguibile;

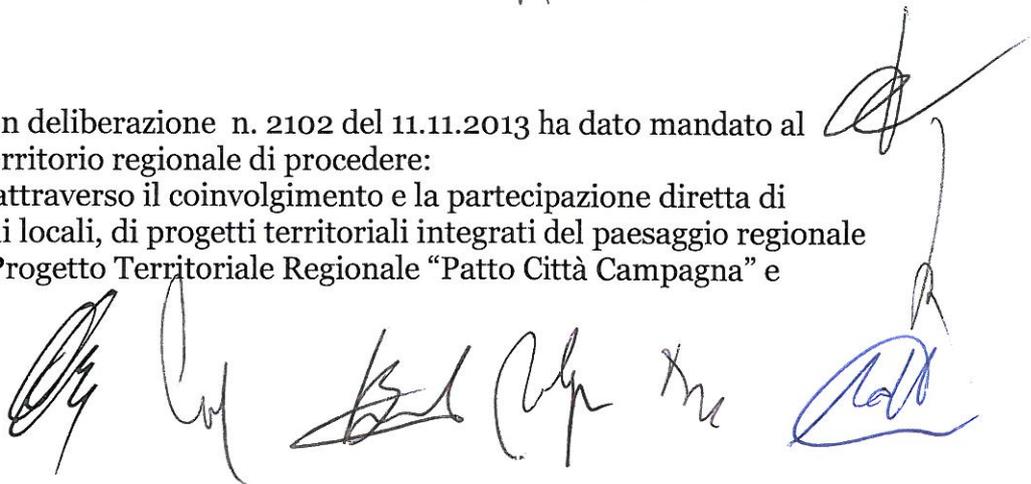
6. Martina Franca, Francesco Ancona
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 12/3/2014; immediatamente eseguibile;

7. Noci - Domenico Nisi
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 13/3/2014, immediatamente eseguibile;

8. Putignano - Gianvincenzo Angelini De Miccolis
autorizzato con delibera di Giunta Comunale n. 32 del 13/3/2014, immediatamente eseguibile;

Premesso che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2102 del 11.11.2013 ha dato mandato al Servizio Assetto del Territorio regionale di procedere:
 - o all'attuazione, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione diretta di amministrazioni locali, di progetti territoriali integrati del paesaggio regionale coerenti con il Progetto Territoriale Regionale "Patto Città Campagna" e



applicabile ad uno dei Parchi multifunzionali di valorizzazione come individuati all'art. 76 co 4a) lettere a, b, c, d, e delle NTA e cartografati nella tav. 6.3.1 del PPTR;

- all'individuazione delle Amministrazioni interessate alla redazione di uno Studio di fattibilità per l'attuazione dei parchi multifunzionali di valorizzazione;
- alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con i Comuni che manifesteranno il loro interesse alla redazione dello Studio di fattibilità relativo alla sperimentazione del Parco agricolo multifunzionale in cui sono inclusi;

- il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, in esecuzione di quanto disposto dalla suindicata deliberazione, con determinazione n. 533 del 22.11.2013 (BURP n. 20 del 13.2.2014) ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la redazione di uno Studio di fattibilità del Progetto Integrato di Paesaggio "Patto Città-Campagna", nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale della regione Puglia (PPTR);

- tale Avviso regola le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Puglia interessati dai Parchi multifunzionali di valorizzazione di cui all'art. 76 co. 4°) lettere a, b, c, d, e;

In particolare:

- ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso possono presentare istanza di candidatura i Comuni, preferibilmente in forma associata, il cui territorio ricade anche parzialmente in uno dei "Parchi multifunzionali di valorizzazione" di cui all'art. 76 co. 4a) lettere a, b, c, d, e, delle NTA di PPTR;

- ciascun Comune, o raggruppamento di Comuni, può presentare una sola candidatura;

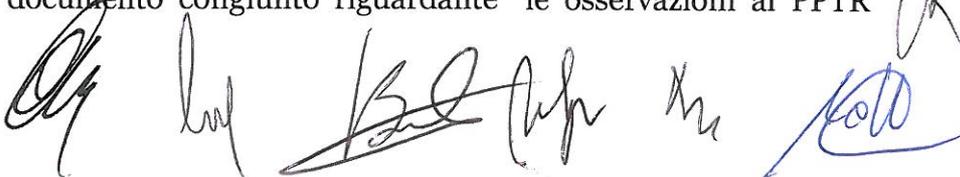
- ai sensi dell'art. sei dell'Avviso costituisce criterio di valutazione la presenza di un quadro di pianificazione/programmazione, di politiche, interventi e iniziative, attuate nell'ultimo quinquennio o in corso, coerenti con lo scenario strategico del PPTR e aventi come finalità:

- rigenerazione territoriale in relazione a obiettivi e tipologie di intervento previsti dalla LR 29 luglio 2008, n. 21;
- la tutela e la valorizzazione dei paesaggi rurali;
- Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del Programma L.E.A.D.E.R.;
- altre iniziative comunali e intercomunali attuate da soggetti del terzo settore;

- il Parco Multifunzionale di valorizzazione individuato dall'art. 76, comma 4a, lett.a) delle NTA del PPTR denominato "Parco multifunzionale della Valle dei trulli", interessa totalmente o parzialmente il territorio dei Comuni di Alberobello, Cisternino, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano;

- i territori dei Comuni innanzi indicati - già precedentemente individuati dal PPTR nell'Ambito del paesaggio denominato n. 7, denominato "Murgia dei Trulli" costituito dalle figure territoriali paesistiche (unità minime di paesaggio) denominate "Valle d' Itria" (7.1) "Piana degli ulivi secolari" (7.2) e "boschi di fragno della Murgia Bassa (7.3) - sono caratterizzati da tutte quelle componenti geo morfologiche, paesaggistiche, economiche, culturali e antropiche che ne identificano storicamente la tipicità;

- tali Comuni hanno da tempo intrapreso un percorso e una riflessione comune culminati nella sottoscrizione di un documento congiunto riguardante le osservazioni al PPTR



adottato dalla Regione Puglia, relativamente all'ambito territoriale di riferimento;

- i medesimi Comuni, attraverso i rispettivi rappresentanti, hanno dato vita nel corso degli ultimi anni, in modo unitario o differenziato, a forme aggregative attivando numerosi strumenti di pianificazione e programmazione, al fine di perseguire la valorizzazione dell'area di riferimento in un'ottica di sviluppo;

- in particolare hanno dato vita alla pianificazione strategica dell' "Area Vasta Brindisina" e dell' "Area vasta della Valle d'Itria", al Sistema Ambientale e Culturale della "Via Traiana" e a quello della "La Murgia dei Trulli: dal mare alla Valle d'Itria";

- i Gruppi di Azione Locale "Alto Salento", "Barsento" e "Valle d'Itria" rappresentano il contesto entro il quale sono state avviate azioni di natura sistemica, finalizzate a rafforzare i caratteri identitari dell'area, a favorire la fruizione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, a valorizzare il capitale umano a fini occupazionali e ad intraprendere percorsi integrati di sviluppo locale;

- i Sindaci dei Comuni sopra individuati hanno manifestato la forte volontà di continuare a lavorare insieme al fine di fare sistema e riflettere su tematiche di interesse comune quale l'agricoltura, il turismo, le infrastrutture strategiche, le strategie di sviluppo;

- i Comuni sopra individuati posseggono dunque i requisiti richiesti dall'Avviso per poter manifestare interesse alla candidatura per la redazione di uno studio di fattibilità relativo al progetto "parco multifunzionale della Valle dei Trulli", avvalendosi dei finanziamenti previsti a tale proposito dalla Regione Puglia con la richiamata determina dirigenziale n. 553/2012;

- sussiste d'altra parte, la convenienza e l'utilità di presentare una manifestazione di interesse in forma associata, secondo la precisa indicazioni contenuta nell'art. 3 dell'Avviso, e di costituire a tal fine un "raggruppamento dei Comuni" i cui rappresentanti legali sottoscrivano un Protocollo di Intesa, specificatamente finalizzato alla candidatura in oggetto;

Tutto ciò premesso.

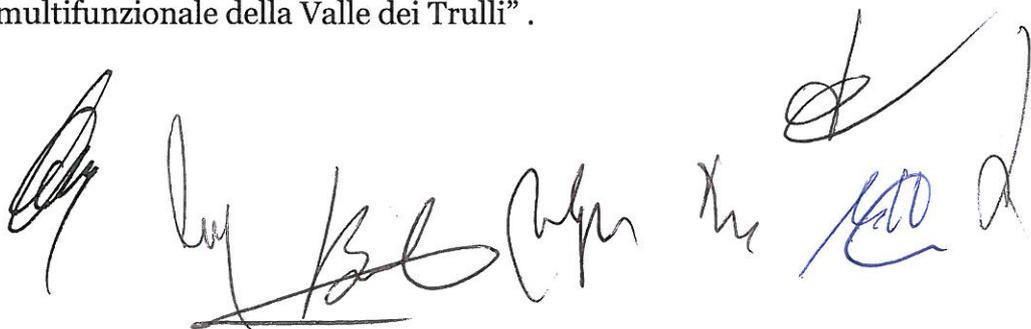
I Sindaci dei Comuni innanzi indicati, sull'oggetto, convengono e sottoscrivono il seguente protocollo d'intesa, con il quale concordano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 Oggetto

I Comuni di Alberobello, Castellana Grotte, Ceglie Messapica, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano, come sopra rappresentati, in raggruppamento, i cui territori sono parzialmente o totalmente inseriti nel "Parco Multifunzionale della Valle dei trulli" individuato dall'art. 76, comma 4a, lett.a) delle NTA del PPTR intendono dare vita, mediante la stipula del presente Protocollo di intesa, ad un raggruppamento di Comuni denominato "Parco multifunzionale della Valle dei Trulli".



Art. 3 Finalità

Attraverso la costituzione del raggruppamento dei comuni come sopra denominato gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso pubblico intendono:

- produrre e presentare una comune manifestazione di interesse per la redazione di uno Studio di fattibilità per la realizzazione di un Progetto Integrato di Paesaggio "Patto Città-Campagna" nell'ambito del Piano Paesaggistico Tematico della Regione Puglia (Pptr) con riferimento all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 553 del 22.11.2013 pubblicata sul BURP n. 20 del 13.2.2014;
- gestire, in caso di esito positivo della candidatura, il finanziamento ottenuto, previa stipula di apposito protocollo di intesa con la Regione Puglia.

Art. 4 Comune Capofila

Nel rispetto di quanto stabilito all'art. 7 dell'avviso (MODELLO ALLEGATO A), nella ipotesi della costituzione di un raggruppamento di Comuni si rende necessario indicare il Comune Capofila che ha il compito di presentare formalmente l'istanza di candidatura.

A tale scopo il Comune di Martina Franca viene individuato come capofila del raggruppamento costituito con il presente protocollo ed il suo legale rappresentante viene delegato alla sottoscrizione dell'istanza di candidatura.

Art. 5 Predisposizione della manifestazione di interesse

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, alla manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti ed elaborati:

- dossier di candidatura secondo il modello riportato nell'Allegato "B" all'art. 7;
- presentazione di istanza di candidatura compilata secondo il modello riportato nell'Allegato A all'art. 7;

Per i raggruppamenti di Comuni che, come il presente, non costituiscano Ente giuridico autonomo, va inoltre presentato un Protocollo di Intesa sottoscritto dai legali rappresentanti dei Comuni aderenti al raggruppamento, specificatamente finalizzato alla candidatura.

L'istanza di candidatura dovrà essere presentata alla Regione Puglia, Servizio Assetto del territorio, a cura del Comune Capofila, entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso.

A tale fine ciascun Comune dovrà compilare nel più breve tempo possibile il "dossier candidatura" (allegato B all'art. 7 dell'Avviso).

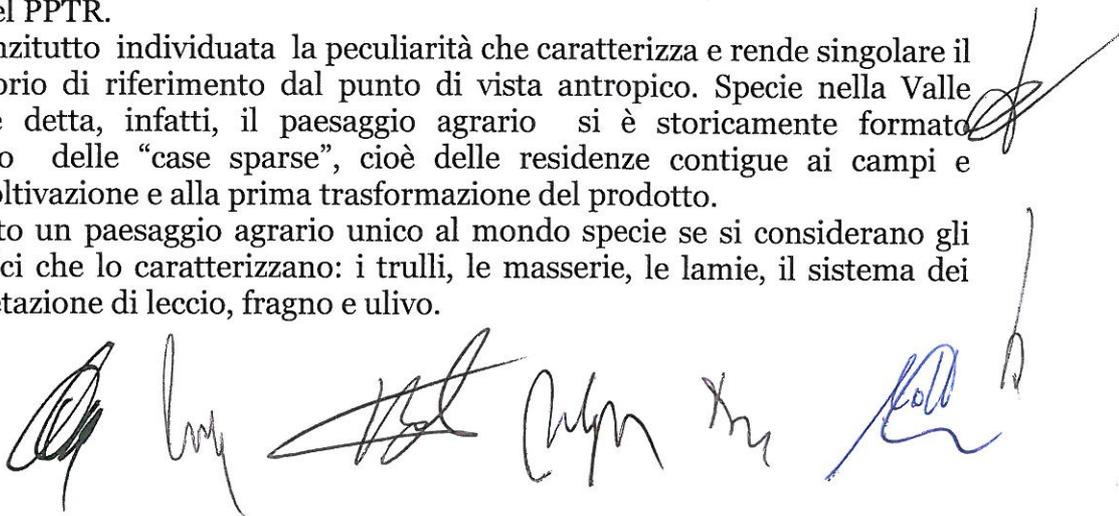
Le notizie fornite da ciascun Comune attraverso la compilazione del dossier dovranno essere inviate al Comune Capofila e costituiranno il dossier candidatura del Raggruppamento.

Art. 6 Definizione dell'Obiettivo

L'obiettivo perseguito dal raggruppamento dei Comuni di cui all'art. 2 mediante la presente candidatura è la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale che contraddistingue il territorio ricompreso del "Parco Multifunzionale della Valle dei Trulli" in coerenza con lo scenario strategico del PPTR.

A tale scopo va innanzitutto individuata la peculiarità che caratterizza e rende singolare il paesaggio e il territorio di riferimento dal punto di vista antropico. Specie nella Valle d'Itria propriamente detta, infatti, il paesaggio agrario si è storicamente formato attraverso il modello delle "case sparse", cioè delle residenze contigue ai campi e funzionali alla loro coltivazione e alla prima trasformazione del prodotto.

Ciò ha contraddistinto un paesaggio agrario unico al mondo specie se si considerano gli elementi architettonici che lo caratterizzano: i trulli, le masserie, le lamie, il sistema dei muri a secco e la vegetazione di leccio, fragno e ulivo.



La salvaguardia di tale paesaggio agrario dovrà necessariamente passare dal sostegno alla tradizionale produzione agricola che conserva una ricca biodiversità (cereali, uva, mandorle, fichi...) e all'allevamento, anche esso custode di razze di raro pregio, come l'asino e il cavallo murgese accanto agli allevamenti bovini, che forniscono la materia prima per trasformazioni latte casearie di qualità. Fondamentale sarà la incentivazione dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso la creazione di marchi tipici (IGT, DOP), Consorzi di produzione e commercializzazione ecc., agricoltura biologica e diversificata.

La maggiore facilità degli spostamenti ha trasformato le finalità poste a base di tale modello che tuttavia è rimasto e si è addirittura consolidato attraverso la scelta, a vario modo motivata, di risiedere "in campagna", oltre che mediante l'utilizzo dei trulli e delle masserie come case di vacanza per turisti o come bed and breakfast e agriturismo.

Si è venuta così a creare, in molti territori dei Comuni inseriti nell'ambito Murgia dei Trulli, una "città diffusa" che rende necessario un profondo ripensamento del rapporto visuale e paesaggistico tra città e campagna in coerenza con lo scenario strategico del PPTR.

A tale proposito l'idea guida è quella di raccordare l'importanza storico-culturale dei centri storici e delle vecchie vie di collegamento con la campagna (vecchi tratturi utilizzati dai contadini sino agli anni cinquanta) con il paesaggio agrario circostante, attraverso interventi di rigenerazione (recupero o trasformazione) soprattutto di quelle aree di margine dei sistemi urbani consolidati, al fine di migliorarne la loro qualità architettonica così incidente nel rapporto paesaggistico, proprio in quelle zone di transizione tra città e campagna, talvolta così alterato o compromesso.

Per tali obiettivi è importante puntare sul recupero e la valorizzazione dell'esistente (trulli, muretti a secco, cappelle extra-moenia, masserie ecc.) e sulla possibile eliminazione o mitigazione dei detrattori realizzatisi nel tempo.

Va, inoltre, incentivato il turismo di qualità attraverso la efficace tutela del territorio e delle sue peculiarità. A tale scopo soccorrono i Piani di Sviluppo Locale definiti nell'ambito del Programma L.E.A.D.E.R. che, nel territorio di riferimento, hanno portato alla costituzione di tre G.A.L.: "Alto Salento", "Barsento" e "Valle d'Itria".

Numerosi tra i Comuni sottoscrittori del presente protocollo hanno poi dato vita o hanno iniziato il procedimento di rigenerazione urbana ai sensi della l.r. 21/2008.

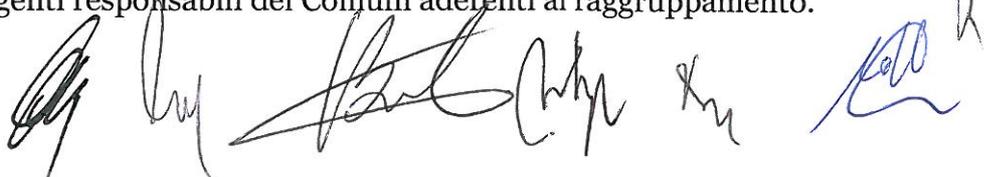
Tutti questi obiettivi e programmi vanno collegati e resi possibili attraverso la definizione di una pianificazione territoriale rispettosa delle singole vocazioni comunali ed efficace nell'interpretare e raccordare le singole azioni comunali in un quadro generale coerente nella propria visione con gli obiettivi di tutela e valorizzazione paesaggistica previsti dal PPTR.

Da qui la fondamentale importanza di uno studio di fattibilità che permetta di ragionare sul territorio in maniera armonica e coerente in una visione unitaria e strategica del "Parco multifunzionale della Valle dei trulli" che coniughi la salvaguardia del territorio con il suo sviluppo.

Art. 7 Modalità di attuazione

Tutti i Comuni attraverso una conferenza congiunta tra tecnici e amministratori dovranno redigere la proposta comune di candidatura contenente l'idea guida della candidatura in coerenza con lo scenario strategico del PPTR.

Nella ipotesi di finanziamento della manifestazione di interesse di cui al presente protocollo il Comune Capofila, quale unica Stazione appaltante, viene fin da ora delegato da tutti i Comuni del raggruppamento dei Comuni "Parco Multifunzionale della Valle dei Trulli" a nominare il R.U.P. nonché a porre in essere le procedure previste dal Codice dei contratti approvato con Dlgs 163/2006 per dare attuazione all'incarico di redazione dello Studio di fattibilità finanziato. Il Soggetto selezionato dovrà operare in stretta collaborazione con i Dirigenti responsabili dei Comuni aderenti al raggruppamento.



Art. 8 Durata

Il presente Protocollo di Intesa e il Raggruppamento dei Comuni che lo sottende, hanno validità fino alla formale realizzazione dello studio di fattibilità di cui all'oggetto, nella ipotesi dell'ottenimento del finanziamento previsto dall'Avviso della regione Puglia approvato con determinazione n. 553/2013, e con riferimento alla manifestazione di interesse da prodursi come candidatura a tale finanziamento.

La durata potrà essere prorogata, all'occorrenza, mediante la unanime volontà espressa dagli Enti sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto.

1. Alberobello



2. Cisternino

3. Castellana Grotte



4. Ceglie Messapica



5. Locorotondo



6. Martina Franca



7. Noci



8. Putignano

